

## EPISODIO DI CASTELFRANCO OGLIO, DRIZZONA, 27.04.1945

Nome del compilatore: GIUSEPPE AZZONI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Castelfranco Oglio	Drizzona	Cremona	Lombardia

Data iniziale: 27.04.1945

Data finale: 27.04.1945

Vittime decedute:

Total e	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
11	11	1	1	8	1								

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
8						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti religiosi	e Ebrei	Legati partigiani	a Indefinito
				3	

Elenco delle vittime decedute

1. *Baroni Francesco*, anziano, legato alla Resistenza
2. *Bellanda Ambrogio*,
3. *Mario Bruschi*, n. 1909, direttore locale filiale di banca,
4. *Bruschi* n. 1945 m. 1945
5. *Butella Angelo E Zanoletti Domenico*
6. *Cantaluppi Prassede* legato alla Resistenza,
7. *Cantaluppi Romano' Agostino*, legato alla Resistenza,
8. *Chiesa Luigi*, sedicenne,
9. *Dossena Giacomo*,
10. *Soldati Agostino*
11. *Zanoletti Domenico*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

L'eccidio è avvenuto il 27 aprile 1945. Una colonna militare tedesca in ritirata con un centinaio di mezzi e ben armata, proveniente da Paullo e Zelo Buon Persico, giunta alla periferia di Spino venne fatta oggetto

dai qualche colpo d'arma da fuoco di alcuni partigiani. Questi erano in fortissima inferiorità numerica e per armamento ma provocarono alcuni ferimenti ed un morto tra i soldati. Immediata e feroce la rappresaglia: il paese venne invaso, numerose abitazioni vennero saccheggiate, alcuni edifici furono bersagliati da colpi di cannoncino, dieci le persone uccise e due gravemente ferite. Una trentina di persone furono portate nella piazza, minacciate di una fucilazione sommaria che poi non ebbe luogo. Una decina di loro furono portati come ostaggi dalla stessa colonna in allontanamento e poi rilasciati. Nel caso di Bruschi, soldati tedeschi entrano in casa, lo strappano alla moglie ed ai figli e lo uccidono subito dopo davanti casa con un colpo alla nuca. Assiste all'uccisione un figlio di 10 anni. Un altro figlio, neonato, in quel frangente è caduto in casa battendo la testa e morirà nel luglio 1945.

**Modalità dell'episodio:**

Indefinita

**Violenze connesse all' episodio:**

Saccheggi, danneggiamenti abitazioni con cannoncino

**Tipologia:**

Rappresaglia

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

**TEDESCHI**

**Reparto**

Colonna tedesca

**Nomi:**

**ITALIANI**

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

**Estremi e Note sui procedimenti:**

## IV. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:**

Lapide nella piazza principale (XXV Aprile) apposta al monumento ai Caduti. Scritta incisa: "Il 27 aprile 1945 si abbattè su Spino d'Adda la rabbia nazifascista di una colonna tedesca in fuga. Nel saccheggio e nel sangue volle punire il fremito di libertà di questo lembo di terra italiana consacrando alla gloria dei secoli il sacrificio dei martiri... (seguono i dieci nominativi sopra elencati)."

Lapide dedicata a Luigi Chiesa sull'edificio della Scuola Media

**Musei e/o luoghi della memoria:**

**Onorificenze**

--

**Commemorazioni**

25 aprile
-----------

**Note sulla memoria**

--

**IV. STRUMENTI****Bibliografia**

AAVV <i>Pietre della memoria</i> , Cremona, 2010 AAVV, <i>L'eccidio di Spino d'Adda</i> , Spino, 1996 Gianfranco Bruschi, <i>Un tragico pomeriggio di storia</i> , Crema 2009
---

**Fonti archivistiche:**

AS Cremona, Relazioni del CLN di Spino e della 175. Brigata Garibaldi, pubblicate in Ricerche 2 1995 e in L'eccidio di Spino d'Adda
---

**Sitografia e multimedia:**

--

**Altro:**

--

**V. ANNOTAZIONI**

--

**VI. CREDITS**